



Venezia, 31-03-2020

nr. ordine 1856

Prot. nr.

Al Sindaco Luigi Brugnaro

e per conoscenza

Alla Presidente del Consiglio comunale

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Ai Capigruppo Consiliari

Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: COVID19 - Problemi nella distribuzione delle mascherine protettive ai Cittadini.

Tipo di risposta richiesto: scritta

Premesso che

- in data 31/01/2020, il Consiglio dei Ministri ha proclamato lo "Stato di Emergenza", su tutto il territorio nazionale, per un periodo di 6 mesi;
- con il D.L.23 febbraio 2020, n.6, il D.P.C.M. del 23 febbraio 2020 e i successivi provvedimenti veniva confermata e ribadita la elevata e crescente gravità e pericolosità del contagio in atto nonché la necessità di attivare tutte le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID19";
- fin dal sorgere dell'emergenza si è evidenziata palesemente l'estrema difficoltà della popolazione a reperire i più basilari presidi preventivi (maschere anticontagio, gel disinfettanti, guanti in lattice...).

Considerato che

- più volte, in questi mesi, è stato annunciato dalle Istituzioni il reperimento e la distribuzione di mascherine idonee a prevenire il contagio, raccomandandone l'impiego, senza che le stesse venissero effettivamente distribuite;
- solo in data 22/03/2020 il sito del Comune di Venezia pubblicava il seguente annuncio: "Coronavirus: al via la distribuzione delle mascherine: Le 21.000 mascherine fornite dalla Regione Veneto saranno consegnate da lunedì 23 marzo, dai volontari della Protezione civile comunale alle 15 farmacie comunali gestite da Ames e a quelle private.";
- nelle successive 24 ore le mascherine venivano distribuite a "pioggia" e senza criteri precisi ed uniformi e senza un coordinamento, lasciando che ogni farmacia adottasse modalità autonome per la distribuzione;

Considerato inoltre che

- Già nel pomeriggio del 24 marzo le mascherine risultavano esaurite, anche perché molti cittadini erano passati più volte ed in diversi negozi a prelevarle, vista la mancata predisposizione di una qualsivoglia registrazione e regolamentazione del ritiro;
- molte famiglie sono rimaste ancora una volta private della possibilità di acquisire questo fondamentale ausilio preventivo.

TUTTO QUANTO PREMesso E CONSIDERATO, SI INTERROGANO IL SINDACO, E GLI ASSESSORI COMPETENTI PER SAPERE:

- per quale motivo non siano stati predisposti un coordinamento adeguato ed un sistema organizzato e verificabile di distribuzione da parte dell'Amministrazione Comunale;
- se è stata presa in considerazione l'opportunità di affidare alle Municipalità l'organizzazione della distribuzione

territoriale decentrata dei presidi medici;

- quali criteri più efficaci ed efficienti siano stati preventivati per le future distribuzioni alla cittadinanza.

Emanuele Rosteghin

Monica Sambo
Nicola Pellicani
Rocco Fiano
Giovanni Pelizzato
Francesca Faccini